

Studio Associato Panicucci & Belcari

Dottori Commercialisti

Corso Matteotti 120 Pontedera (PI) tel. 0587 212080 fax 0587 58213

[www.panicuccibelcari.com](http://www.panicuccibelcari.com)

Circolare n° 5/2014

- Contributi 30% Fondo Perduto per imprese iscritte da massimo 36 mesi al Registro Imprese CCIAA Pisa
- Aliquote IRAP: riduzione del 10% dal 2014
- Pos obbligatorio

### Contributi fondo perduto CCIAA Pisa

La Camera di Commercio di Pisa mette a disposizione dei contributi a Fondo Perduto nella misura del 30% dell'investimento.

Possono beneficiare le imprese **iscritte nel Registro Imprese da non più di 36 mesi** che abbiano beneficiato dei servizi di informazione, orientamento, formazione assistenza direttamente presso la CCIAA di Pisa.

Le iniziative agevolabili sono relative a programmi di investimento che presentino le seguenti caratteristiche:

- Programmi coerenti con l'attività svolta dall'impresa;
- Programmi avviati successivamente al 01/07/2013.
- Programmi pari almeno a 5.000 euro.
- Programmi che prevedano l'acquisto o l'acquisizione di beni di nuova fabbricazione.

Per maggiori informazioni sul bando e per scaricare la modulistica [CLICCA QUI](#)

## Aliquote IRAP: riduzione del 10% dal 2014

Diminuiscono del 10% circa le aliquote IRAP applicabili dal periodo d'imposta 2014, con effetto sulla dichiarazione IRAP 2015. Vediamo, in forma schematica, cosa cambia per i vari soggetti passivi del tributo.

Tipologia di soggetto	Aliquota per acconto previsionale 2014
Banche e altri enti e società finanziari	4,5%
Imprese di assicurazione	5,7%
Imprese concessionarie per la gestione di servizi e opere pubbliche (diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori)	4%
Soggetti operanti nel settore agricolo e cooperative di piccola pesca e i loro consorzi	1,8%
Altri soggetti	3,75%

## Pos obbligatorio

Dal 30 giugno per le imprese e i professionisti scatta l'obbligo di accettare anche i pagamenti effettuati attraverso i bancomat (carte di debito)

Le associazioni di categoria degli artigiani e commercianti denunciano invece difficoltà legate alla scarsa educazione informatica e all'anti-economicità dello strumento, oltre al fatto che si tratterebbe di un "regalo alle banche", perché sarebbero le uniche a trarre realmente un guadagno dalla diffusione della carta di debito visti i costi di installazione e gestione che il POS richiede.

La mancanza di una sanzione specifica sembra rendere non obbligatoria l'installazione del POS. Tutti sembrano condividere il fatto che la diffusione della moneta elettronica riduca il rischio di evasione e l'utilizzo del "nero". La denuncia circa i costi dell'operazione POS è altrettanto fondata e offusca i vantaggi derivanti dalla sicurezza della moneta elettronica rispetto al denaro contante.

Occorre aspettare il futuro regolamento ministeriale che potrebbe prevedere un'entrata in vigore graduale, escludere alcune categorie (ponendo limiti di fatturato o per tipologia di clientela) e consentire altre modalità di pagamento, sempre tracciabili, come la carta di credito.

In assenza di ulteriori novità, il **30 giugno** la norma entrerà in vigore così com'è, prevedendo un obbligo senza sanzioni.

Ricordiamo che le circolari precedenti e le notizie più importanti segnalate sono sul nostro sito nella sezione "NEWS"

<http://www.panicuccibelcari.com/>